


|   |  |   |   |
|---|--|---|---|
| <p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia<br/>ASST Franciacorta</p> | <p><b>DIREZIONE GENERALE</b><br/>SERVIZIO PREVENZIONE<br/>E PROTEZIONE</p> | <p>DUVRI_5_ALTRI APPALTI DI NATURA PIU'<br/>COMPLESSA</p> | <p>M P7 177 005<br/>REV. 1<br/>Pagina 1 di 14</p> |
|---|--|---|---|

## Documento di Coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi

*Documentazione ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i. art. 26  
“Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione”*

---


**OGGETTO DELL'APPALTO:**  
**PROCEDURA CONCORSUALE “APERTA” IN FORMA AGGREGATA PER  
L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA E PRONTO INTERVENTO  
ANTINCENDIO ED EMERGENZA**

---

*Il presente documento è allegato al contratto di appalto  
La sottoscrizione del contratto comporta l'accettazione dei contenuti del presente documento*

**Riferimenti normativi:**

- Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. articolo 26
- Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016
- Determinazione del 05/03/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture
- Decreto n. 14521 del 29/12/2009 della Regione Lombardia

|   |   |  |   |
|---|---|--|---|
| <p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p><b>Regione Lombardia</b><br/><b>ASST Franciacorta</b></p> | <p><b>DIREZIONE GENERALE</b><br/><b>SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</b></p> | <p><b>DUVRI_5_ALTRI APPALTI DI NATURA PIU' COMPLESSA</b></p> | <p><b>M P7 177 005</b><br/><b>REV. 1</b><br/>Pagina 2 di 14</p> |
|---|---|--|---|

## TIPOLOGIA DI LAVORO

Il presente documento riguarda l'appalto per l'affidamento del servizio di sorveglianza antincendio sicurezza e verifica degli impianti e delle opere della Stazione Appaltante (previsti dal Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio - SGSA), finalizzato al mantenimento delle misure di protezione antincendio, per prevenire situazioni di rischio e garantire i primi e più urgenti interventi in caso di incendio, ad esclusione di tutte le attività per le quali vi è riserva di legge dell'attribuzione all'autorità di Pubblica Sicurezza, come previsto dal T.U.L.P.S. R.D. n. 773 del 18/06/1931.

Il servizio richiesto prevede la presenza degli operatori della ditta appaltatrice tutti i giorni, dal lunedì alla domenica (7 giorni su 7), 365 giorni l'anno, e dovrà essere organizzato prevedendo un'articolazione dell'orario di lavoro che garantisca una copertura oraria continuativa per 24 ore.

Il servizio oggetto dell'affidamento dovrà essere svolto con propria organizzazione di mezzi e di personale, impianti e opere, per garantire la sicurezza degli impianti e delle opere, tramite personale disarmato.

Viene richiesta la presenza di operatori appositamente abilitati e formati secondo quanto descritto nel Capitolato. Il numero degli operatori richiesti per ciascuna delle sedi dell'ASST Franciacorta è indicato nel Capitolato.

È comunque richiesto che in ogni turno sia presente un operatore con qualifica di caposquadra. Questo dovrà far riferimento al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale o al DEC dell'appalto in oggetto e dovrà provvedere ad effettuare e garantire l'attività descritta nel Capitolato.

Durante l'orario di lavoro, per ogni turno, il personale del servizio di sorveglianza antincendio deve effettuare giri di ronda (con cadenza definita da RSP/RTSA/DEC) e la sorveglianza all'interno ed all'esterno delle strutture, ivi compresi i reparti e i locali più esposti ad atti vandalici e/o criminosi, quali i seminterrati, sottotetti, locali tecnologici, locali non presidiati e perimetri intra-ospedalieri.


L'Appaltatore dovrà provvedere alla fornitura del sistema/software di controllo, comprensivo di installazione e manutenzione del sistema elettronico interno di rilevazione ronde ispettive.

Lo scopo del servizio di ronda è:

- garantire l'efficienza dei presidi antincendio per quanto rilevabile tramite esame a vista;
- verificare la percorribilità delle vie di esodo;
- verificare l'assenza di rischi generici per persone o cose.

Gli operatori durante il servizio di ronda dovranno essere muniti di:

- radio ricetrasmittente e/o telefono cellulare (sempre accesi);
- divisa e D.P.I. idonei all'effettuazione degli interventi che si rendessero necessari.

|   |   |  |   |
|---|---|--|---|
| <p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia<br/>ASST Franciacorta</p> | <p><b>DIREZIONE GENERALE</b><br/><b>SERVIZIO PREVENZIONE<br/>E PROTEZIONE</b></p> | <p><b>DUVRI_5_ALTRI APPALTI DI NATURA PIU'<br/>COMPLESSA</b></p> | <p><b>M P7 177 005</b><br/><b>REV. 1</b><br/>Pagina 3 di 14</p> |
|---|---|--|---|

## MODALITÀ DI ACCESSO E USCITA DEI FORNITORI

### Accesso

Il fornitore accede alle strutture oggetto di appalto, nella data e orario concordati con il referente dell'appalto, avvisando la portineria. Il fornitore utilizza l'accesso individuato, tra quelli indicati in planimetria (allegato "T P7 177 002 REV 01 ACCESSI APPALTI"), in accordo con il referente dell'appalto, per raggiungere i locali oggetto di lavoro.

Il fornitore raggiunge il luogo destinato al parcheggio del mezzo a passo d'uomo ponendo attenzione alla circolazione interna di pedoni (utenti, dipendenti, altri lavoratori ecc...), automezzi (ambulanze, furgoni, autovetture private) e ciclomotori/biciclette. Nel caso in cui l'accesso, la sosta o la circolazione divengano, per qualsiasi motivo, problematici, il fornitore deve provvedere ad informare immediatamente la portineria al fine di porre in essere misure adeguate a consentire una manovra in sicurezza.

### Sosta

Sono disponibili zone delimitate che il fornitore, valutate le dimensioni dell'automezzo, può utilizzare per il proprio mezzo. La sosta avviene sempre in una zona che non crei intralcio alla circolazione di altri mezzi. Una volta parcheggiato, il mezzo deve essere lasciato a motore spento e ne deve essere impedito lo spostamento causato sia dalla forza di gravità che dall'intervento di altre persone (obbligo freno a mano).


### Uscita

Terminate le operazioni di scarico l'uscita avviene con le stesse modalità di ingresso.

**L'accesso e la sosta nei parcheggi aziendali riservati ai dipendenti deve avvenire previa autorizzazione che il referente dell'appalto deve richiedere al Settore Logistica per iscritto (con indicazione del mezzo utilizzato) via mail all'indirizzo [logistica@asst-franciacorta.it](mailto:logistica@asst-franciacorta.it).**


## INDIVIDUAZIONE AREE E POSSIBILI INTERFERENZE

| Sede                                     | AREE  | Personale presente  |
|--|---|---|
| Tutti i PO della ASST della Franciacorta | Aree esterne<br>Uffici amministrativi<br>Uffici tecnici<br>Reparti/U.O./Servizi<br>Locali tecnici | Lavoratori ASST della Franciacorta<br>Lavoratori di altre ditte che svolgono lavori in appalto<br>Pazienti, Visitatori, Volontari |


|   |   |  |   |
|---|---|--|---|
| <p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia<br/>ASST Franciacorta</p> | <p><b>DIREZIONE GENERALE</b><br/><b>SERVIZIO PREVENZIONE<br/>E PROTEZIONE</b></p> | <p><b>DUVRI_5_ALTRI APPALTI DI NATURA PIU'<br/>COMPLESSA</b></p> | <p><b>M P7 177 005</b><br/><b>REV. 1</b><br/>Pagina 4 di 14</p> |
|---|---|--|---|

**VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (articolo 26 comma 3 D. Lgs. 81/08 e s.m.i.)**


| Tipo di rischio                | Introduzione del Fattore di rischio<br><b>C = committente</b><br><b>A = appaltatore</b><br><b>X = altri appaltatori</b>   | Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze<br><b>C = committente</b><br><b>A = appaltatore</b><br><b>X = altri appaltatori</b><br>Rischio residuo: MINIMO, BASSO, MEDIO, ALTO  | Rischio residuo                    | Oneri per la sicurezza |
|--------------------------------|---|--|------------------------------------|------------------------|
| <p><b>Luoghi di lavoro</b></p> | <p><b>C+A+X</b><br/>Rischio di scivolamento dovuto a possibile presenza pavimento scivoloso (oli, scarti di produzione, materiali in deposito).</p> <p><b>C+A+X</b><br/>Rischio di urto, inciampo e investimento legato alla necessità di muoversi in spazi di lavoro ristretti.</p> <p><b>C+A+X</b><br/>Rischio di urto e investimento dovuto a presenza di automezzi:<br/>- del committente (muletti ecc.)<br/>- dell'appaltatore (automezzi, PLE ecc.)<br/>- di altri appaltatori (furgoni e automezzi ecc.)</p> | <p><b>A</b><br/>L'operatore è informato sulla necessità di prestare la massima attenzione riguardo ad eventuali ostacoli durante il camminamento e il trasporto.</p> <p><b>C+A+X</b><br/>Laddove gli spazi di passaggio sono ristretti, e comunque sempre nei luoghi in cui sia prevista la presenza di altre persone o di altri mezzi (compresi carrelli elevatori o carrelli manuali per trasporto di merci e/o sostanze), l'operatore applica le normali misure di attenzione e precauzione (non correre, non saltare, prestare la massima attenzione ad eventuali ingombri, intralci o presenza di altre persone).<br/><u>L'operatore non accede ad aree delimitate o non di sua stretta competenza e rispetta la segnaletica e le delimitazioni presenti.</u><br/>L'accesso alla struttura e alle sue pertinenze è regolato dalle norme generali di comportamento e di accesso.<br/>L'appaltatore delimita le aree e gestisce, con personale competente, le operazioni di manovra, in particolare in caso di compresenza di più mezzi, sia all'interno che all'esterno del fabbricato.<br/>Per lavoro su strada è previsto l'utilizzo di indumenti ad alta visibilità.</p> <p><b>A+X</b><br/>I locali saranno lasciati puliti alla fine delle operazioni inerenti l'appalto.<br/><u>L'appaltatore provvederà a istituire apposita segnaletica che indichi la presenza di eventuali rischi alle persone presenti.</u></p> <p><b>C+A+X</b><br/>Chiunque effettui operazioni che prevedano possibilità di sversamenti, di bagnare i pavimenti o di creare situazioni di possibile ingombro, chiunque crei una situazione di pericolo di scivolamento o di inciampo, mette in atto tutte le operazioni necessarie perché il pericolo sia rimosso o segnalato adeguatamente a tutte le altre persone presenti.</p> | <p>Rischio residuo:<br/>Minimo</p> |                        |
| <p><b>Luoghi di lavoro</b></p> | <p><b>A</b><br/>Accesso con automezzo</p>   | <p><b>A</b><br/>L'operatore accede con automezzo rispettando la segnaletica verticale e orizzontale presente e seguendo le indicazioni riportate nel presente documento.</p>   | <p>Rischio residuo:<br/>Basso</p>  |                        |

|   |   |  |   |
|---|---|--|---|
| <p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia<br/>ASST Franciacorta</p> | <p><b>DIREZIONE GENERALE</b><br/><b>SERVIZIO PREVENZIONE<br/>E PROTEZIONE</b></p> | <p><b>DUVRI_5_ALTRI APPALTI DI NATURA PIU' COMPLESSA</b></p> | <p><b>M P7 177 005</b><br/><b>REV. 1</b><br/>Pagina 5 di 14</p> |
|---|---|--|---|


| Tipo di rischio     | Introduzione del Fattore di rischio<br>C = committente<br>A = appaltatore<br>X = altri appaltatori                         | Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze<br>C = committente<br>A = appaltatore<br>X = altri appaltatori<br>Rischio residuo: MINIMO, BASSO, MEDIO, ALTO  | Rischio residuo           | Oneri per la sicurezza |
|---------------------|--|---|---------------------------|------------------------|
| <b>Attrezzature</b> | <p><b>C</b><br/>Presenza di attrezzature utilizzate dal personale</p> <p><b>A+X</b><br/>Uso di attrezzature di lavoro.</p> | <p><b>A+X</b><br/>L'operatore non compie iniziative non di propria competenza e non tocca materiale depositato nei locali in cui accede. L'operatore si attiene esclusivamente alle proprie mansioni/operazioni. Non vengono utilizzate attrezzature di proprietà della ASST della Franciacorta. Saranno utilizzate solo attrezzature conformi alla normative vigente.</p> <p><b>A</b><br/>Le attrezzature di lavoro sono utilizzate esclusivamente da personale adeguatamente formato.<br/><u>Non lasciare incustodite le attrezzature.</u><br/>Le attrezzature e gli impianti saranno utilizzate rispettando i limiti di portata indicati dal fabbricante e tutte le indicazioni presenti nel manuale di uso e manutenzione. Sarà effettuata verifica relativa alla portata delle pavimentazioni su cui verranno posizionate le attrezzature. Interventi sulle attrezzature dovranno sempre essere espressamente autorizzati dal Committente. In particolare dovranno essere informati il responsabile dell'ufficio competente (Ingegneria Clinica, Sistemi informativi, ecc.) e il Responsabile/coordinatore del reparto/U.O./servizio interessato.</p> <p><b>A</b><br/>Le attrezzature, compresi gli automezzi per uscite all'esterno, devono essere utilizzate in modo conforme a quanto previsto dal libretto di uso e manutenzione in dotazione o conservato presso la struttura, solo a cura di personale appositamente formato e mantenute in buono stato. I dispositivi di protezione non devono essere rimossi o manomessi. I mezzi a disposizione devono essere utilizzati nel pieno rispetto della normativa, del codice della strada e rispettando la segnaletica orizzontale e verticale presente.</p> | Rischio residuo:<br>Basso |                        |

|  |   |  |   |
|--|---|--|---|
| <p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p><b>Regione Lombardia</b><br/>ASST Franciacorta</p> | <p><b>DIREZIONE GENERALE</b><br/><b>SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</b></p> | <p><b>DUVRI_5_ALTRI APPALTI DI NATURA PIU' COMPLESSA</b></p> | <p><b>M P7 177 005</b><br/><b>REV. 1</b><br/>Pagina 6 di 14</p> |
|--|---|--|---|

| Tipo di rischio | Introduzione del Fattore di rischio<br>C = committente<br>A = appaltatore<br>X = altri appaltatori   | Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze<br>C = committente<br>A = appaltatore<br>X = altri appaltatori<br>Rischio residuo: MINIMO, BASSO, MEDIO, ALTO   | Rischio residuo           | Oneri per la sicurezza |
|-----------------|--|--|---------------------------|------------------------|
| <b>Impianti</b> | <p><b>C+A+X</b><br/>Utilizzo di impianti elettrici</p> <p><b>C</b><br/>Presenza di impianti contenenti gas anestetici, aria compressa</p> <p><b>C</b><br/>Impianti gas metano</p> <p><b>C</b><br/>Presenza impianto ossigeno<br/>Azoto liquido</p> <p><b>C</b><br/>Presenza di ascensori</p> | <p><b>A+X</b><br/>Ogni intervento su impianti deve sempre prima essere autorizzato dal Committente. In particolare dovranno essere informati il responsabile del settore manutenzioni e il coordinatore del reparto/U.O./servizio interessato.</p> <p><b>A+X</b><br/>Solo personale formato interverrà sugli impianti.<br/>Il personale dell'appaltatore provvederà ad apporre idonea segnaletica sui quadri e a posizionare lavoratori per il controllo degli stessi, in modo da prevenire qualsiasi attivazione dell'alimentazione da parte delle persone presenti (metodologia Lock-Out, Tag-Out).<br/>Il lavoro saranno svolti previa verifica degli schemi elettrici di collegamento.<br/>Nessun intervento su impianti dovrà pregiudicare il funzionamento, anche temporaneo, dell'impianto stesso o di altri impianti eventualmente presenti. In caso di necessità l'intervento deve essere concordato con la direzione.<br/>Evitare di creare sovraccarichi collegando più apparecchi ad una stessa presa.<br/>Evitare di tenere apparecchiature accese o sotto tensione quando non utilizzate<br/>In caso di collegamenti di attrezzature agli impianti, i conduttori elettrici non devono ingombrare i passaggi o costituire pericolo di inciampo.<br/>Verranno utilizzati esclusivamente gli ascensori riservati agli utenti e non quelli riservati all'emergenza.<br/>Verificare preliminarmente la portata dell'ascensore.<br/>Ricaricare le batterie in locali ben ventilati e sorvegliati e a distanza da materiali e sostanze infiammabili;<br/>Evitare di connettere o sconnettere apparecchiature non di propria competenza.</p> | Rischio residuo:<br>Basso |                        |


|   |   |  |   |
|---|---|--|---|
| <p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia<br/>ASST Franciacorta</p> | <p><b>DIREZIONE GENERALE</b><br/><b>SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</b></p> | <p><b>DUVRI_5_ALTRI APPALTI DI NATURA PIU' COMPLESSA</b></p> | <p><b>M P7 177 005</b><br/><b>REV. 1</b><br/>Pagina 7 di 14</p> |
|---|---|--|---|

| Tipo di rischio                      | Introduzione del Fattore di rischio<br>C = committente<br>A = appaltatore<br>X = altri appaltatori   | Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze<br>C = committente<br>A = appaltatore<br>X = altri appaltatori<br>Rischio residuo: MINIMO, BASSO, MEDIO, ALTO  | Rischio residuo                   | Oneri per la sicurezza |
|--------------------------------------|--|---|-----------------------------------|------------------------|
| <p><b>Movimentazione carichi</b></p> | <p><b>C+A+X</b><br/>Le operazione previste per l'appalto possono comportare la necessità di movimentare carichi all'interno della struttura.</p> <p><b>C+A+X</b><br/>Il trasporto di materiali all'interno dei locali comporta il rischio di caduta o di sversamenti accidentali, sia in fase di carico e scarico dell'automezzo e in fase di trasporto.</p> | <p><b>A+X</b><br/><u>Per la movimentazione dei carichi (compresi trasporto, scarico e carico) non viene utilizzato personale e attrezzature (carrello elevatore) della ASST della Franciacorta.</u><br/>L'appaltatore provvede alla movimentazione delle merci utilizzando personale formato ed in numero sufficiente.<br/>Il trasporto, se necessario, avviene con appositi carrelli in dotazione all'appaltatore.</p> <p><b>A+X</b><br/>L'appaltatore provvede a fornire i materiali e le attrezzature in idonei imballi che permettano un corretto trasporto in termini di ergonomia e di tutela delle altre persone da eventuali cadute del carico.<br/>L'impilamento e la disposizione della merce previene eventuali cadute o instabilità.<br/>Le zone di carico e scarico e le zone in cui l'appaltatore riscontri un rischio di caduta del carico devono essere delimitate e deve essere impedito l'accesso a dette zone da parte di estranei.</p> <p><b>A</b><br/>In caso di necessità di trasporto in quota dei carichi dovrà essere effettuato con attrezzatura idonea.<br/>In caso di necessità di accedere a reparti specifici l'accesso avviene esclusivamente nelle aree individuate nella documentazione di appalto e previa comunicazione al personale di reparto.</p> <p><b>A</b><br/>Ogni movimentazione ed ogni operazione deve prevenire qualsiasi rischio di caduta del carico o di sversamento dello stesso.</p> | <p>Rischio residuo:<br/>Basso</p> |                        |


|   |   |  |   |
|---|---|--|---|
| <p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia<br/>ASST Franciacorta</p> | <p><b>DIREZIONE GENERALE</b><br/><b>SERVIZIO PREVENZIONE<br/>E PROTEZIONE</b></p> | <p><b>DUVRI_5_ALTRI APPALTI DI NATURA PIU'<br/>COMPLESSA</b></p> | <p><b>M P7 177 005</b><br/><b>REV. 1</b><br/>Pagina 8 di 14</p> |
|---|---|--|---|

| Tipo di rischio  | Introduzione del Fattore di rischio<br>C = committente<br>A = appaltatore<br>X = altri appaltatori | Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze<br>C = committente<br>A = appaltatore<br>X = altri appaltatori<br>Rischio residuo: MINIMO, BASSO, MEDIO, ALTO   | Rischio residuo                   | Oneri per la sicurezza |
|--|--|--|-----------------------------------|------------------------|
| <p><b>Radiazioni, campi elettromagnetici e laser</b></p> | <p><i>Zone in cui è presente il rischio Radiazioni ionizzanti e campi elettromagnetici</i></p>     | <p><b>A</b><br/>Gli operatori non accedono alle U.O. e alle aree in cui siano in funzione apparecchiature che emettono radiazioni (delimitate da apposita segnaletica) o campi elettromagnetici particolari.<br/>In caso di necessità di accesso, gli operatori sono informati riguardo al rischio tramite il regolamento interno di radioprotezione del quale è sempre richiesto il rispetto; l'accesso alle aree avviene con idonee attrezzature (dosimetri) e dispositivi di protezione, previa istituzione di sorveglianza sanitaria specifica per il lavoratore esposto e previa formazione specifica da effettuarsi tassativamente prima dell'ingresso.<br/>Nei locali destinati a risonanza magnetica è possibile accedere solo previa formazione specifica, con strumentazione rigorosamente amagnetica e seguendo le istruzioni del personale della U.O..</p> <p><b>A</b><br/>Nessun lavoratore può essere esposto a radiazioni o campi elettromagnetici o fascio laser.<br/>Il personale non strettamente necessario deve essere allontanato dai locali.<br/>L'accesso è sempre autorizzato dall'esperto qualificato ed è normato dal regolamento di radioprotezione aziendale che deve essere rispettato in ogni sua parte.</p> | <p>Rischio residuo:<br/>Basso</p> |                        |




|  |   |  |   |
|--|---|--|---|
| <p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p><b>Regione Lombardia</b><br/>ASST Franciacorta</p> | <p><b>DIREZIONE GENERALE</b><br/><b>SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</b></p> | <p><b>DUVRI_5_ALTRI APPALTI DI NATURA PIU' COMPLESSA</b></p> | <p><b>M P7 177 005</b><br/><b>REV. 1</b><br/>Pagina 9 di 14</p> |
|--|---|--|---|


| Tipo di rischio             | Introduzione del Fattore di rischio<br>C = committente<br>A = appaltatore<br>X = altri appaltatori   | Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze<br>C = committente<br>A = appaltatore<br>X = altri appaltatori<br>Rischio residuo: MINIMO, BASSO, MEDIO, ALTO  | Rischio residuo                   | Oneri per la sicurezza |
|-----------------------------|--|---|-----------------------------------|------------------------|
| <p><b>Rischi fisici</b></p> | <p><b>C</b><br/>Microclima<br/>Alcuni luoghi di lavoro oggetto dell'appalto possono essere ubicati all'esterno con possibile esposizione dell'operatore a pioggia, freddo e intemperie.<br/>I luoghi di lavoro che ospitano impianti e servizi tecnologici possono presentare situazioni di presenza alte temperature.<br/>La necessità di passare da zone esterne (con possibili temperature molto alte o molto basse) a zone interne (locali riscaldati nella stagione fredda e condizionati nella stagione calda) può esporre l'appaltatore a sbalzi di temperatura.</p> <p><b>C+A+X</b><br/>Possono essere svolte, in particolare a cura del personale addetto alle manutenzioni, operazioni straordinarie che prevedano temporanea emissione di rumore.</p> | <p><b>A</b><br/>Gli operatori sono dotati di idoneo vestiario.</p> <p><b>A</b><br/>Nel caso siano previste operazioni che prevedano temporanea emissione di rumore, tali operazioni dovranno <u>sempre essere autorizzate dal committente</u> che prenderà le opportune misure (chiusura degli accessi all'area interessata dai lavori) al fine di evitare l'esposizione dei lavoratori e del personale delle ditte appaltatrici.</p> | <p>Rischio residuo:<br/>Basso</p> |                        |

|   |   |  |  |
|---|---|--|--|
| <p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia<br/>ASST Franciacorta</p> | <p><b>DIREZIONE GENERALE</b><br/><b>SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</b></p> | <p><b>DUVRI_5_ALTRI APPALTI DI NATURA PIU' COMPLESSA</b></p> | <p><b>M P7 177 005</b><br/><b>REV. 1</b><br/>Pagina 10 di 14</p> |
|---|---|--|--|


| Tipo di rischio   | Introduzione del Fattore di rischio<br>C = committente<br>A = appaltatore<br>X = altri appaltatori  | Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze<br>C = committente<br>A = appaltatore<br>X = altri appaltatori<br>Rischio residuo: MINIMO, BASSO, MEDIO, ALTO  | Rischio residuo                   | Oneri per la sicurezza |
|---|---|---|-----------------------------------|------------------------|
| <p><b>Rischio chimico, biologico, cancerogeno, mutageno</b></p> | <p><b>C</b><br/>Presenza di agenti chimici.<br/>Presenza di agenti biologici.<br/>Presenza di agenti cancerogeni o antiblastici<br/>Possibile presenza di pazienti infettivi</p> <p><b>A</b><br/>Utilizzo di agenti chimici per lo svolgimento del lavoro.</p> <p><b>A</b><br/>Rischio COVID-19</p> | <p><b>C+A</b><br/>L'uso di prodotti chimici di proprietà dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale l'uso di materiale biologico per test e calibrazione attrezzature è concesso solo previa autorizzazione del responsabile della U.O. e sotto la sua diretta supervisione (o di suo delegato).</p> <p><b>A</b><br/>L'operatore non compie iniziative non di propria competenza e non tocca materiale depositato nei locali in cui accede. L'operatore dell'appaltatore si attiene esclusivamente alle proprie mansioni/operazioni.<br/>È vietato mescolare e/o travasare prodotti.<br/>Ogni prodotto deve rimanere nel proprio contenitore originale.</p> <p><b>A</b><br/>Tutti gli agenti chimici utilizzati dagli operatori della ditta appaltatrice saranno accompagnati da scheda di sicurezza, saranno conservati in idoneo contenitore riportante in etichetta tutte le informazioni su uso e conservazione del prodotto stesso e saranno conservati a cura dell'appaltatore in idonei contenitori che ne impediscano l'uso da parte di estranei.<br/>I lavoratori sono formati da proprio datore di lavoro sui rischi relativi ai singoli prodotti.<br/>I prodotti devono essere stoccati in ambiente idoneo e chiuso in modo da prevenire l'utilizzo improprio da parte di persone non autorizzate o formate.</p> <p><b>A</b><br/>L'operatore dell'appaltatore si attiene esclusivamente alle proprie mansioni/operazioni.<br/>In caso di sversamenti accidentali l'operatore si allontana dalla zona e avverte il personale responsabile di reparto.<br/>In caso di contatto con sostanze biologiche (puntura, contatto cutaneo, schizzi ecc.): avvertire subito il personale di reparto e seguire le istruzioni. Recarsi immediatamente al pronto soccorso.<br/>Se è richiesto un possibile contatto con materiali biologici dalle operazioni inerenti le attività di appalto, l'operatore utilizza gli idonei DPI quando effettua qualsiasi manovra. Durante l'operazione e al termine della stessa lavare accuratamente e frequentemente le mani.<br/>Smaltire sempre correttamente negli appositi contenitori i materiali monouso sporchi e soprattutto gli oggetti pungenti e taglienti.<br/>L'operatore non è autorizzato a toccare i materiali, le attrezzature e quanto presente all'interno dei locali di lavoro, compresi depositi di rifiuti, cestini, sacchi, contenitori che potrebbero contenere all'interno elementi pericolosi.</p> | <p>Rischio residuo:<br/>Basso</p> |                        |

|  |   |  |  |
|--|---|--|--|
| <p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p><b>Regione Lombardia</b><br/>ASST Franciacorta</p> | <p><b>DIREZIONE GENERALE</b><br/><b>SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</b></p> | <p><b>DUVRI_5_ALTRI APPALTI DI NATURA PIU' COMPLESSA</b></p> | <p><b>M P7 177 005</b><br/><b>REV. 1</b><br/>Pagina 11 di 14</p> |
|--|---|--|--|


| Tipo di rischio | Introduzione del Fattore di rischio<br>C = committente<br>A = appaltatore<br>X = altri appaltatori | <b>Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze</b><br><b>C = committente</b><br><b>A = appaltatore</b><br><b>X = altri appaltatori</b><br>Rischio residuo: MINIMO, BASSO, MEDIO, ALTO   | Rischio residuo | Oneri per la sicurezza |
|-----------------|--|--|-----------------|------------------------|
|                 |  | <p><b>C+A</b><br/>In caso di presenza di pazienti infettivi nella zona prevista per le operazioni, l'operatore non accede se non previa esplicita autorizzazione del responsabile dell'are, del servizio, del reparto e accede esclusivamente seguendo le indicazioni del responsabile stesso e indossando i DPI aggiuntivi eventualmente indicati e forniti.</p> <p>Utilizzare sempre DPI idonei.<br/>Se necessario per ragioni di sterilità/igiene (blocco operatorio, rianimazione ecc.) l'utilizzo di dispositivi barriera, questi sono da richiedere al coordinatore del reparto/U.O./servizio. In caso di sospetta contaminazione avvisare immediatamente il personale della ASST per l'applicazione delle procedure interne post-esposizione.</p> <p><b>A</b><br/>L'appaltatore garantisce il rispetto dei protocolli relativi alla gestione del rischio COVID-19 dell'ASST Franciacorta e il rispetto delle norme oltre che l'applicazione di protocolli interni in aderenza alle richieste normative.</p> |                 |                        |

|   |   |  |  |
|---|---|--|--|
| <p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia<br/>ASST Franciacorta</p> | <p><b>DIREZIONE GENERALE</b><br/><b>SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</b></p> | <p><b>DUVRI_5_ALTRI APPALTI DI NATURA PIU' COMPLESSA</b></p> | <p><b>M P7 177 005</b><br/><b>REV. 1</b><br/>Pagina 12 di 14</p> |
|---|---|--|--|

| Tipo di rischio                                       | Introduzione del Fattore di rischio<br>C = committente<br>A = appaltatore<br>X = altri appaltatori   | Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze<br>C = committente<br>A = appaltatore<br>X = altri appaltatori<br>Rischio residuo: MINIMO, BASSO, MEDIO, ALTO   | Rischio residuo  | Oneri per la sicurezza |
|---|--|--|--|------------------------|
| <p><b>Rischio incendio ed atmosfere esplosive</b></p> | <p><b>C</b><br/>Presenza di materiale infiammabile.<br/>Presenza di gas comburenti.<br/>Presenza di attrezzature e impianti.</p> <p><b>C</b><br/>Presenza di aree destinate alle ricariche di attrezzature.</p> <p><b>A</b><br/>Lavori che prevedono emissione di fiamme o scintilla o altri inneschi.</p> | <p><b>C+A</b><br/>Sono Presenti dispositivi di sicurezza (estintori, idranti, porte tagliafuoco, impianti antincendio ecc.).<br/>I dispositivi presenti sono controllati e sottoposti a regolare manutenzione.</p> <p><b>C+A+X</b><br/><u>I dispositivi presenti non verranno rimossi, spostati o modificati</u>; se questi creassero ostacoli al lavoro, verrà avvisato il SPP per concordare le modalità di soluzione del problema.<br/>Durante la manutenzione straordinaria, collaudo, revisione dei mezzi antincendio, qualora si riscontri la necessità di asportare il dispositivo dal luogo in cui è posizionato, il presidio antincendio asportato sarà temporaneamente sostituito con uno di pari o superiore efficacia.</p> <p>L'appaltatore si attiene alle seguenti misure di prevenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• segnalare immediatamente al responsabile eventuali elementi di pericolo, dal punto di vista del rischio incendio e della sicurezza in genere, o altre situazioni di rischio oggettivo riscontrate durante il lavoro;</li> <li>• evitare la presenza di ostacoli che possano impedire, anche solo momentaneamente e parzialmente, l'accesso e l'uso delle uscite di sicurezza, il transito sulle vie di fuga (corridoi, scale di sicurezza, ecc.), la chiusura automatica delle porte tagliafuoco;</li> <li>• evitare la presenza di ostacoli che possano impedire, anche solo momentaneamente e parzialmente, l'utilizzo dei presidi antincendio;</li> <li>• non fumare né usare fiamme libere;</li> <li>• non gettare mozziconi di sigaretta all'interno dell'edificio e nelle zone ove sono presenti materiali combustibili (ad esempio cestini, fioriere, ecc.); utilizzare esclusivamente posacenere posti all'esterno della struttura e assicurarsi che mozziconi e fiammiferi siano inequivocabilmente spenti;</li> <li>• mantenere il luogo di lavoro il più possibile sgombro e ordinato, soprattutto al termine dell'orario di lavoro.</li> </ul> <p><b>A</b><br/>In tutta l'area dell'ASST ed in particolare nelle zone in cui viene effettuata la ricarica di apparecchiature diverse <u>è vietato fumare</u>, utilizzare fiamme libere e effettuare qualsiasi operazione che possa costituire fonte di innesco (anche in aree esterne).<br/>Ricaricare le batterie in locali ben ventilati e sorvegliati e a distanza da materiali e sostanze infiammabili.</p> <p><b>A</b><br/><u>In caso di intervento su elemento REI (ad esempio parete) è necessario ripristinare l'integrità dell'elemento strutturale al termine dei lavori</u>, garantendo le caratteristiche strutturali non inferiori al livello attuale. L'impresa esecutrice dovrà rilasciare una dichiarazione in cui si attesti che le condizioni della parete sono state correttamente ripristinate, comprese le caratteristiche di resistenza al fuoco.</p> | <p>Rischio residuo:<br/>Alto*</p> <p>L'identificazione del livello di rischio è prevista dal D.M. del 10 marzo 1998 che classifica le attività di tipo sanitario e/o ospedaliero come attività a elevato rischio di incendio indipendentemente dalle misure di prevenzione e protezione adottate</p> |                        |

|   |   |  |  |
|---|---|--|--|
| <p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia<br/>ASST Franciacorta</p> | <p><b>DIREZIONE GENERALE</b><br/><b>SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</b></p> | <p><b>DUVRI_5_ALTRI APPALTI DI NATURA PIU' COMPLESSA</b></p> | <p><b>M P7 177 005</b><br/><b>REV. 1</b><br/>Pagina 13 di 14</p> |
|---|---|--|--|

| Tipo di rischio          | Introduzione del Fattore di rischio<br>C = committente<br>A = appaltatore<br>X = altri appaltatori   | Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze<br>C = committente<br>A = appaltatore<br>X = altri appaltatori<br>Rischio residuo: MINIMO, BASSO, MEDIO, ALTO   | Rischio residuo  | Oneri per la sicurezza |
|--------------------------|--|--|--|------------------------|
| Gestione delle emergenze | <p><b>A</b><br/>L'appaltatore gestisce l'emergenza utilizzando attrezzature per la lotta antincendio</p> <p><b>C</b><br/>Presenza di Rischio incendio elevato nelle strutture così come definito dalla normativa vigente</p> | <p><b>A+C</b><br/>L'appaltatore, presente nella struttura h24, garantisce l'intervento in caso di incendio presso le aree afferenti all'ASST Franciacorta mediante applicazione delle procedure presenti nel Piano di emergenza aziendale.<br/><b>A tal fine verrà effettuata riunione specifica di coordinamento per trasmissione delle procedure stesse.</b></p>   | <p>Rischio residuo: Alto*</p> <p>D.M. del 10/03/98</p> |                        |
| Rischio Aggressione      | <p><b>C</b><br/>La presenza di pazienti e l'attività svolta prevedono una possibile esposizione degli operatori al rischio di aggressione.</p>   | <p><b>C+A</b><br/>L'ASST della Franciacorta dispone di un Protocollo per la prevenzione degli atti di violenza, oltre che un modulo specifico di segnalazione di atti di violenza. L'appaltatore dovrà inoltre mantenere aggiornato il proprio personale in caso di modifica dei protocolli, delle procedure e delle istruzioni operative della ASST della Franciacorta in materia di prevenzione degli atti di violenza ed in generale sugli aggiornamenti di quanto previsto dal sistema di gestione aziendale.</p> <p><b>A</b><br/>I dipendenti della ditta appaltatrice dovranno essere muniti di idoneo cartellino di riconoscimento riportante le notizie necessarie per una facile e semplice identificazione.</p> <p>I lavoratori della ditta appaltatrice non dovranno mettere in atto comportamenti tali da costituire fattore di rischio o tali da peggiorare il rischio eventualmente in corso.<br/>L'appaltatore non dovrà rispondere o intervenire in caso di presenza di pazienti/utenti/persone in evidente stato di agitazione.</p> <p><b>A</b><br/>Per tutta la durata dei lavori l'appaltatore dovrà aver cura di non lasciare incustoditi attrezzature, strumenti o materiali che possano essere utilizzati come oggetti contundenti.</p> <p><b>C+A</b><br/>La formazione relativa al rischio di aggressione e alle misure di prevenzione specifiche dovrà riguardare tutte le persone che possano essere esposte al rischio (contatto con pazienti, anche saltuario) o che possano adottare comportamenti che influiscano sul rischio stesso. In particolare a tutte le persone che possono portare all'interno degli ambienti oggetti contundenti (personale della mensa, pulizia, lavanderia, trasporto pazienti con autoveicoli ecc.). Per tutti questi lavoratori o appaltatori è necessario prevedere una formazione/informazione specifica.<br/>L'ASST metterà a disposizione un corso Fad specifico.</p> | <p>Rischio residuo: Medio</p>                          |                        |

|   |   |  |  |
|---|---|--|--|
| <p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia<br/>ASST Franciacorta</p> | <p><b>DIREZIONE GENERALE</b><br/><b>SERVIZIO PREVENZIONE<br/>E PROTEZIONE</b></p> | <p><b>DUVRI_5_ALTRI APPALTI DI NATURA PIU'<br/>COMPLESSA</b></p> | <p><b>M P7 177 005</b><br/><b>REV. 1</b><br/>Pagina 14 di 14</p> |
|---|---|--|--|

| Tipo di rischio | Introduzione del Fattore di rischio<br>C = committente<br>A = appaltatore<br>X = altri appaltatori | Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze<br>C = committente<br>A = appaltatore<br>X = altri appaltatori<br>Rischio residuo: MINIMO, BASSO, MEDIO, ALTO   | Rischio residuo | Oneri per la sicurezza |
|-----------------|--|--|-----------------|------------------------|
| Coordinamento   |  | <p><b>C+A</b><br/>Se necessario integrare ulteriormente il presente documento, il Referente dell'appalto organizza una riunione di coordinamento alla presenza del SPP dell'ASST da effettuarsi prima dell'inizio dei lavori per definire tempi di lavoro e misure specifiche per le zone con maggiore interferenza, in particolare con i reparti di degenza.</p> <p><u>Qualsiasi modifica dell'attività deve essere comunicata al Servizio Prevenzione e Protezione dell'ASST Franciacorta al fine del coordinamento e cooperazione tra la Appaltatore e Committente ai sensi dell' ex art. 26 del D.Lgs. 81/08 e ad integrazione del presente documento.</u></p> <p><b>C+A</b><br/><u>Viene concordata una riunione di coordinamento da effettuarsi prima dell'inizio dei lavori presso gli uffici dell'ASST Franciacorta per definire eventuali ulteriori misure specifiche per le zone con maggiore interferenza, in particolare con i reparti di degenza.</u></p> |                 |                        |

#### Costi per la Sicurezza

Non sono individuati costi per la sicurezza in quanto le misure di prevenzione e protezione dalle interferenze sono tutte afferibili a corretti comportamenti degli operatori.

Le indicazioni sopra riportate sono da intendere applicabili sia per i lavoratori dipendenti che per tutte le altre figure professionali o volontari che vengano impiegati a diverso titolo nei servizi, sia con mansioni sanitarie e socio-sanitarie, sia con mansioni operative (pulizie, cucina, trasporti ecc.) o di coordinamento.

Ad integrazione del presente documento possono essere previste ulteriori decisioni e prescrizioni riportate nei verbali di sopralluogo e nei verbali di coordinamento e cooperazione elaborati successivamente.